

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 11 maggio 2017

Deliberazione n. 2017/12/172

Oggetto: C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione. Provvedimenti.

L'anno duemiladiciassette il giorno 11 del mese di maggio alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	assente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Roberta GIORDANO.



IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso

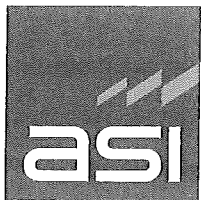
- che il Consorzio per l'Area dello Sviluppo Industriale è l'unico socio della Società Consortile per la Gestione dei Servizi di Avellino – C.G.S. – Avellino a r.l. –unipersonale;
- che tale società, che ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la gestione di opere e servizi nelle aree e negli agglomerati industriali della provincia di Avellino, è in liquidazione a far data dal 04.12.2013;
- che, nonostante il suo particolare “stato di vigenza”, la società C.G.S. – Avellino a r.l. – unipersonale sta continuando ad espletare le ordinarie attività di gestione, non essendo possibile una sospensione delle attività dei depuratori e degli ulteriori servizi espletati;
- che tale “*provvisoria situazione*” si è, a causa di una serie di vicissitudini intervenute, oltremodo protratta e tutto ciò non è compatibile sia con la situazione finanziaria di CGS che con il suo particolare stato di “società in liquidazione”;
- che è necessario assumere misure urgenti atte a tutelare ed a garantire sia il patrimonio del Consorzio ASI che i diritti dei numerosi creditori di CGS

Ritenuto, a tal fine, necessario conferire ad un professionista super partes un incarico che avrà, per oggetto, la formulazione di giudizio professionale sulla sostenibilità gestionale e sulle condizioni di crisi della Società C.G.S. – Avellino a r.l. - unipersonale - in liquidazione, società interamente partecipata dal Consorzio ASI ed operante nel settore ambientale ed in quello della depurazione industriale con la gestione degli impianti di depurazione di proprietà del Consorzio ASI di Avellino; il giudizio viene reso attraverso la redazione di una Relazione e viene espresso al termine della valutazione delle attività, passività e dei conti economico-finanziari della Società.

Nel caso in cui l'attività di esame e verifica della sostenibilità gestionale e delle condizioni di crisi svolta dal professionista incaricato si concluda nell'espressione di un *giudizio di fattibilità positivo*, in merito alla prospettiva della continuità aziendale, la relazione del professionista dovrà essere supportata da un piano di ristrutturazione che dovrà comprovare la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio strutturale della gestione sotto il profilo economico-finanziario, con l'indicazione delle relative misure operative da implementare. Essa dovrà, inoltre, contenere misure operative inerenti l'organizzazione, i procedimenti aziendali e la gestione del personale - incluse valutazioni circa la pianta organica, eventuali misure di diverso inquadramento contrattuale del personale in relazione alle funzioni concretamente svolte - tese al contenimento dei costi e atte ad assicurare continuità operativa e funzionale delle attività svolte.

Nel caso in cui l'attività di esame e verifica della sostenibilità gestionale e delle condizioni di crisi svolta dal professionista incaricato si concluda nell'espressione di un *giudizio di fattibilità negativo*, in merito alla prospettiva della continuità aziendale, la relazione del professionista dovrà indicare l'istituto giuridico previsto dal legislatore per la risoluzione della crisi d'impresa.

In tal caso, il professionista dovrà, inoltre, redigere uno studio finalizzato all'affidamento della gestione dei depuratori di proprietà dell'ASI di Avellino attraverso l'individuazione e la



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

definizione delle diverse opzioni strategiche relative all'organizzazione del Modello di Gestione del servizio di depurazione che risponda a principi di efficienza sul mercato.

Lo studio dovrà definire i criteri vincolanti e quelli preferenziali per l'affidamento della gestione dei depuratori ad un terzo soggetto (pubblico o di proprietà mista), assicurando l'esercizio delle seguenti attività:

- a. erogazione dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali in provincia di Avellino (ex art 32, Valle Ufita, Pianodardine), a partire dal trattamento industriale dei rifiuti liquidi fino alla manutenzione ed alla gestione delle opere e degli impianti insistenti all'interno degli stessi agglomerati;
- b. erogazione dei servizi di smaltimento industriale alle imprese estranee ai succitati agglomerati industriali, consistenti nel trattamento industriale dei rifiuti liquidi da esse prodotti e dalle stesse conferiti attraverso autobotti negli impianti di depurazione, nonché nel trattamento del percolato proveniente da discariche pubbliche controllate;
- c. erogazione dei servizi agli Enti Locali, consistenti nella gestione degli impianti di depurazione comunale.

Ritenuto, altresì di poter individuare nel Dott. Francesco Tedesco, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Avellino il professionista a cui conferire l'incarico sopra descritto; ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta.
2. Al Dott. Francesco Tedesco, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Avellino, è conferito un incarico professionale finalizzato alla formulazione di un giudizio professionale sulla sostenibilità gestionale e sulla condizioni di crisi della Società C.G.S. – Avellino a r.l. – unipersonale, meglio descritto in premessa.
3. Il detto incarico avrà, per oggetto, la formulazione di giudizio professionale sulla sostenibilità gestionale e sulle condizioni di crisi della Società C.G.S. – Avellino a r.l. - unipersonale - in liquidazione, società interamente partecipata dal Consorzio ASI ed operante nel settore ambientale ed in quello della depurazione industriale con la gestione degli impianti di depurazione di proprietà del Consorzio ASI di Avellino; il giudizio viene reso attraverso la redazione di una Relazione e viene espresso al termine della valutazione delle attività, passività e dei conti economico-finanziari della Società.

Nel caso in cui l'attività di esame e verifica della sostenibilità gestionale e delle condizioni di crisi svolta dal professionista incaricato si concluda nell'espressione di un giudizio di fattibilità positivo, in merito alla prospettiva della continuità aziendale, la relazione del professionista dovrà essere supportata da un piano di ristrutturazione che dovrà comprovare la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio strutturale della gestione sotto il profilo economico-finanziario, con l'indicazione delle relative misure operative da implementare. Essa dovrà, inoltre, contenere misure operative inerenti l'organizzazione, i procedimenti aziendali e la gestione del personale - incluse valutazioni circa la pianta organica, eventuali misure di diverso inquadramento contrattuale del personale in relazione alle funzioni concretamente svolte - tese al contenimento dei costi e atte ad assicurare continuità operativa e funzionale delle attività svolte.

Nel caso in cui l'attività di esame e verifica della sostenibilità gestionale e delle condizioni di crisi svolta dal professionista incaricato si concluda nell'espressione di un giudizio di fattibilità negativo, in merito alla prospettiva della continuità aziendale, la relazione del professionista dovrà indicare l'istituto giuridico previsto dal legislatore per la risoluzione della crisi d'impresa.

In tal caso, il professionista dovrà, inoltre, redigere uno studio finalizzato all'affidamento della gestione dei depuratori di proprietà dell'ASI di Avellino attraverso l'individuazione e la definizione delle diverse opzioni strategiche relative all'organizzazione del Modello di Gestione del servizio di depurazione che risponda a principi di efficienza sul mercato.

Lo studio dovrà definire i criteri vincolanti e quelli preferenziali per l'affidamento della gestione dei depuratori ad un terzo soggetto (pubblico o di proprietà mista), assicurando l'esercizio delle seguenti attività:

- a. erogazione dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali in provincia di Avellino (ex art 32, Valle Ufita, Pianodardine), a partire dal trattamento industriale dei rifiuti liquidi fino alla manutenzione ed alla gestione delle opere e degli impianti insistenti all'interno degli stessi agglomerati;
 - b. erogazione dei servizi di smaltimento industriale alle imprese estranee ai succitati agglomerati industriali, consistenti nel trattamento industriale dei rifiuti liquidi da esse prodotti e dalle stesse conferiti attraverso autobotti negli impianti di depurazione, nonché nel trattamento del percolato proveniente da discariche pubbliche controllate;
 - c. erogazione dei servizi agli Enti Locali, consistenti nella gestione degli impianti di depurazione comunale.
4. L'incarico in argomento è conferito ai patti e condizioni descritte nel disciplinare di incarico che si approva, sarà sottoscritto dalle parti e che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.